

Le attività teatrali per ricucire la città sporcata dalla mafia

La Bottega degli Apocrifi a Manfredonia

● Insegnati, educatori, formatori, sacerdoti, imprenditori, musicisti, attori e registi. Tutti insieme in cerchio, sul palco del Teatro Comunale "Lucio Dalla" di Manfredonia, per creare una rete di comunità capace di sostenere le nuove generazioni attraverso molteplici opportunità di crescita.

È quanto accaduto con "Racconti d'autunno", l'incontro-aperitivo organizzato dalla compagnia Bottega degli Apocrifi non solo per presentare gli spettacoli e i progetti che saranno attivati a partire da fine ottobre a Manfredonia e sul Territorio, ma soprattutto per condividere uno sguardo collettivo sulla città e sul suo futuro.

Perché è ormai da diversi anni che al "Dalla" di Manfredonia il teatro non è solo teatro. «È proprio perché è "buon" teatro che riesce a sconfinare nel quotidiano di chi gli si avvicina», ha ribadito

la drammaturga Stefania Marrone. La serata è partita con la presentazione della nuova edizione di "Favolosamente Vera", la rassegna di spettacoli che prevede sette titoli in domenicale, tra cui il debutto del nuovo spettacolo/concerto degli Apocrifi e uno spettacolo internazionale che volerà a Manfredonia dal Brasile; 8 titoli in matinée dedicati alle scuole di ogni ordine e grado; e poi laboratori: per gli adolescenti, per i bambini, per i giovani musicisti.

«"Favolosamente Vera" quest'anno propone tre testi classici rivisitati e quattro scommesse di drammaturgia contemporanea. Due degli spettacoli proposti hanno ottenuto il Premio Eolo, che è il riconoscimento più importante nell'ambito del teatro nazionale italiano per ragazzi. A testimonianza che da Manfredonia continua a passare il miglior teatro per ragazzi di tutta Italia» ha spiegato il re-

gista Cosimo Severo.

Il filo rosso della stagione è la paura e il viaggio che serve per riuscire a sconfiggerla.

Accanto agli spettacoli, gli Apocrifi raccontano del progetto "Crescincultura", sostenuto dall'Impresa Sociale "Con i bambini" nell'ambito del fondo per il contrasto alla povertà educativa. «In un territorio dove fare rete non è scontato abbiamo deciso di partecipare ad un bando unendo le forze e riducendo la frammentazione. Così abbiamo raggruppato tre presidi culturali esistenti sul territorio: il Teatro Lucio Dalla di Manfredonia, la Green Cave di FestambienteSud a Monte Sant'Angelo e i Cantieri di Innovazione Sociale a San Marco in Lamis», ha raccontato Stefania Marrone, che ha aggiunto: «questo progetto è stato una chiamata alla responsabilità per tutti. Per provare a costruire, insieme, il tipo di villaggio che vorremmo essere».

Un progetto che per tre anni offrirà ai ragazzi e agli insegnanti la possibilità di partecipare gratuitamente a diversi percorsi formativi; un progetto che ha ispirato la nascita del forum "Città parlamento", che nascerà a novembre e che prevede incontri in cui si ragionerà insieme di educazione.

«Fare della città un luogo dove le persone tornano a parlare è fondamentale», ha sostenuto Monsignor Franco Moscone, Arcivescovo di Manfredonia, Vieste, San Giovanni Rotondo, che ha accettato l'invito degli Apocrifi a partecipare all'evento, e ha aggiunto: «Credo che il teatro, insieme al cammino, sia una delle metafore della vita, quindi è importante che sia presente sul territorio. È un'opportunità per sviluppare nei ragazzi le competenze, le capacità che hanno dentro, e questo non lo si fa mai da soli, lo si fa insieme.»



Un momento dell'incontro



Peso: 25%